

Indagati per omicidio due poliziotti a Brindisi

● **BRINDISI.** Omicidio colposo. È l'ipotesi di reato per cui due poliziotti delle Volanti della Questura di Brindisi sono stati iscritti nel registro degli indagati per la morte del 50enne ostunese **Giovanni Ciccarone** nell'ambito della sparatoria avvenuta sabato scorso, nel capoluogo messapico, tra una banda armata che stava tentando di svaligiare uno sportello bancomat e una pattuglia della polizia. Secondo la ricostruzione dell'accaduto, la banda, composta da almeno cinque persone, ha aperto il fuoco contro la pattuglia della polizia intervenuta per sventare il tentativo di furto, dopo una segnalazione di un cittadino. Quando la polizia ha risposto al fuoco, Giovanni Ciccarone, di Ostuni - la cui famiglia è assistita dall'avvocato Mario Guagliani -, è stato colpito a morte, mentre gli altri sono riusciti a fuggire a bordo di un'Audi A6. I due agenti sono stati raggiunti ieri da informazioni di garanzia in vista dell'assegnazione da parte del magistrato inquirente, **Piarpalo Montinaro**, dell'incarico per l'autopsia che verrà conferito oggi alle 11 al medico legale Antonio Carusi. Il magistrato assegnerà anche l'incarico per la perizia balistica. Fondamentale per capire se la vittima sia caduta sotto i colpi della Polizia o sia stato freddato dal «fuoco amico» dei presunti complici. «Non è un Paese normale quello in cui due appartenenti alle Forze dell'Ordine devono essere indagati per potersi tutelare, solo per aver fatto il proprio dovere». È il duro commento di **Stefano Paoloni**, Segretario Generale del **Sindacato Autonomo di Polizia (Sap)**.

Antonio Portolano



Peso:11%